

Modena**La filosofia
in 200 incontri**

Duecento appuntamenti, che correranno sul filo dell'agonismo, animeranno, fra Modena, Carpi e Sassuolo, da venerdì a domenica, la sedicesima edizione del Festival della Filosofia. Lezioni magistrali, mostre, giochi per bambini e cene filosofiche per mettere meglio a fuoco la dimensione agonistica e competitiva fra invidia e aggressività, le valenze della concorrenza economica e il valore positivo che il conflitto può rivestire nelle democrazie. Tra i protagonisti Enzo Bianchi, Massimo Cacciari, Roberto Esposito, Umberto Galimberti, Michela Marzano, Salvatore Natoli, Federico Rampini, Massimo Recalcati, Stefano Rodotà, Emanuele Severino, Carlo Sini, Julio Velasco, Stefano Zamagni e Remo Bodei, presidente del Comitato scientifico. Tra i filosofi stranieri Chantal Mouffe, Jean-Luc Nancy, Jean-Nôel Missa, Georges Vigarello e Marc Augé, lo statunitense Hans-Ulrich Gumbrecht, i britannici Zygmunt Bauman ed Ellis Cashmore. Oltre alle lezioni dei classici, denso anche il calendario, su www.festivalfilosofia.it, di performance e reading. Con Alessandro Bergonzoni, Ugo Cornia, Marina Massironi, Marina Senesi, Andrea Zorzi e Beatrice Visibelli e il campione olimpico di nuoto Gregorio Paltrinieri, a cui saranno consegnate le chiavi della sua città, Carpi. Oltre al progetto speciale «Modena futurista», anche una trentina di mostre, sulla passione per gli album delle figurine Panini, sulla sfida dell'artista ai suoi modelli e sui ritratti dei protagonisti della contestazione giovanile.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

